

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00013358
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTQ - Qualificazione	rurale
OGTN - Denominazione	Cappella di S. Ludovico

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Elva
PVCL - Località	borgata Mulini Allioni

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Elva
CTSF - Foglio/Data	11
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Parrocchia di Maria Vergine Assunta

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.073557
GPDPY - Coordinata Y	44.543885

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di	
-------------------------------	--

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Si parla di una "confratria dei Molini" (Molini è l'antico nome della borgata) già nel primo libro degli Ordinati (anno 1619) in occasione dell'elezione dei procuratori. Più tardi nel 18° secolo si perde la dizione di "confraternita" a favore di "Cappella campestre". Non si hanno altre notizie dell'edificio, ma si può pensare comunque, che la parte verso Ovest sia la più antica, per analogia ad esempio, con la cappella di San Bernardo risalente almeno alla seconda metà del secolo XVI. La parte verso Est invece, che non compare nel catasto antico (1798) si deve pensare sia stata ricostruita pochi anni dopo per le evidenti analogie stilistiche con la cappella di S. Pancrazio nella parrocchiale (1762) e con la cappella della Pietà di Chiosso (fine secolo XVIII).
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dao Ormena, Daniela
<b>FTAD - Data</b>	2020

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1610985297614
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dao Ormena, Daniela
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1610985453571
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dao Ormena, Daniela
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1610985504563
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1610985609312
<b>DRAD - Data</b>	2020
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Bonardi, Claudia
<b>FNTD - Data</b>	1978
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	01221
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1610985676326
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda multipla cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Bonardi, Claudia
<b>FNTD - Data</b>	1978
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	01221
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1610985799926
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Manuel di S. Giovanni, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1868
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000037
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dao, Ettore

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000038
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Bonardi, Claudia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	-
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Casanova, Marta
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Casanova, Marta
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Filippi, Francesca
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Descrizione: La cappella è composta di due parti distinte che si evidenziano sia in pianta che nel volume complessivo. L'ambiente unico rettangolare con asse est-ovest è concluso dall'abside semicircolare ad est; sul lato ovest è l'ingresso in mezzeria, e un piccolo campanile a vela in facciata spostato verso destra. Tuttavia l'aula è il risultato di due fasi costruttive diverse: la prima, verso la porta, è coperta da una volta a botte senza alcun elemento decorativo sia all'interno che all'esterno; la seconda, che arriva fino all'abside, è leggermente più larga e più alta della precedente: un primo tratto è coperto da volta a crociera compresa tra due archi trasversi che si prolungano con lesene sui muri, poi si conclude a semicerchio, dietro l'altare, con copertura a catino diviso in tre spicchi lunettati. L'altare in muratura a stucco si allarga fino alle pareti esterne con una "quinta" che lascia comunque vedere buona parte dell'ambiente retrostante. In questo sono sistemati gli stalli in legno per i confratelli. All'esterno si ripetono le lesene, in corrispondenza di quelle interne, concluse da una fascia sottogronda a guscio.</p>